



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ISTITUTO COMPRESIVO DI STRIGNO E TESINO

via Roma, 14 - 38059 Castel Ivano (Tn) ☎ 0461/762046 fax 0461/1780122
 segr.ic.strignoetesino@scuole.provincia.tn.it - ic.strignotesino@pec.provincia.tn.it
 c.f. 90009770224 - www.icstrignoetesino.it



PROCEDURE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA CoViD19

Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81–Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106
 Integrazione al Documento di valutazione dei rischi – Titolo X – D.Lgs.n.81/2008

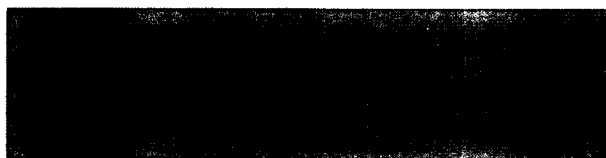
Elaborazione procedure		
PROCEDURA OPERATIVA RELATIVA ALL'EMERGENZA RISCHIO BIOLOGICO DERIVATO DA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA CoViD-19		
Data	Motivazione	Revisione
16 marzo 2020	PRIMA STESURA	00

PREMESSA

In relazione alla diffusione e alle misure di prevenzione e contenimento del virus “CoViD19” anche definito “Coronavirus”, il Ministero della Salute, allineato con l’Organizzazione Mondiale della Sanità, emana aggiornamenti costanti sia relativamente ai dati epidemiologici sia in merito alle procedure necessarie al suo contenimento.

L’Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino, tramite il proprio RSPP, ha predisposto delle Linee Guida al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutti i dipendenti, per l’adozione delle seguenti misure di prevenzione.

L’International Committee on Taxonomy of Viruses ICTV riconosce formalmente il coronavirus come una “sorella” della sindrome respiratoria SARS-COV2, appartenente alla famiglia dei Coronaviridae. L’Allegato XLVI del D. Lgs. N. 81/08 classifica i virus appartenenti alla famiglia Coronaviridae come agenti biologici del gruppo 2



TALE PROCEDURA E’ DA RITENERSI INTEGRATIVA E, QUINDI, COSTITUISCE AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALE in particolare in ordine al capitolo relativo al rischio biologico (Titolo X del D.Lgs. n. 81/08).

LA STESSA PROCEDURA VERRA’ RICHIAMATA NELLA PRIMA REVISIONE DEL DVR.

1. CHE COS’E’ IL NUOVO CORONAVIRUS?

I Coronavirus (CoV) sono un’ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie lievi e/o moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East Respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe Acute Respiratory syndrome).

Sono definiti tali a causa della presenza di punte a forma di corona presenti sulla loro superficie.

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di che non è stato precedentemente mai identificato nell’uomo. In particolare, quello denominato SARS – CoV-2 (precedentemente

2019 – nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, in Cina, nel dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia ecc.), ha assegnato al nuovo *coronavirus* il nome definitivo : "**Sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus 2**" (SARS-CoV -2). Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

MODALITA' DI TRASMISSIONE

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti tuttavia gli stessi devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con piccoli getti di saliva provenienti da soggetti positivi al virus, in particolare attraverso:

- **emissione di escreti dovuti a colpi di tosse e/o starnuti;**
- **contatti diretti personali**
- **contaminazione per via orale, nasale o oculare per contatto con le mani non regolarmente igienizzate (con acqua e sapone e/o con gel appositi a base alcolica)**

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del *virus*.

È comunque **FONDAMENTALE** una corretta igiene delle superfici e delle mani.

QUALI SONO I SINTOMI COMUNI?

I sintomi più comuni di un'infezione da *coronavirus* nell'uomo includono febbre , tosse e difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave ed insufficienza renale.

In particolare i **sintomi più comuni della malattia sono:**

- Febbre
- Gravi difficoltà respiratorie
- Tosse e mal di gola
- Sensazione generale di malessere

3. MISURE DI PREVENZIONE E ORGANIZZATIVE ADOTTATE

Di seguito sono indicate alcune misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di limitare il diffondersi del *virus* e tutelare i lavoratori e gli studenti dell'Istituto:

- lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone;
- non toccare occhi, naso e bocca se non si sono lavate le mani;
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce;
- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali;
- qualora si debba starnutire e/o tossire, coprirsi naso e bocca, preferibilmente con un fazzoletto o con la parte interna del gomito. Provvedere poi a gettare in maniera idonea il fazzoletto e a lavarsi mani e braccia. Tali indicazioni sono valide anche per lo smaltimento di chewing-gum e simili.
- non toccarsi il naso e la bocca con le mani (per non auto contaminarsi e rendere più agevole la diffusione del virus).
- provvedere ad un'adeguata ventilazione e ricambio d'aria degli ambienti di vita e di lavoro.
- effettuare un'adeguata e periodica pulizia e sanificazione delle superfici, in particolare se vi sono entrati in contatto soggetti potenzialmente infetti. L'utilizzo di semplici disinfettanti con concentrazione di etanolo superiore al 75% o cloro superiore all'1% (es. candeggina) si ritiene sufficiente. Ad oggi non vi sono dati certi circa le tempistiche di resistenza di SARS-Cov-2 sulle superfici, e gli studi sono ancora in corso: le informazioni preliminari e le caratteristiche intrinseche dell'agente patogeno (virus) suggeriscono che lo stesso possa sopravvivere alcune ore. Spedizioni di oggetti provenienti dalla Cina non devono essere pertanto considerate a rischio.
- **NON** utilizzare le mascherine per la protezione delle vie respiratorie, se non in caso di sintomi influenzali conclamati e/o in caso di prescrizione da parte degli enti competenti o del proprio medico curante, in quanto, come riportato anche dai canali ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, non è stata riportata alcuna evidenza che un uso rutinario di mascherine da parte di soggetti sani possa prevenire la diffusione di COVID-19. Si ricorda inoltre che le mascherine "chirurgiche" non proteggono chi le indossa, ma evitano che una persona potenzialmente infetta propaghi nell'aria l'agente patogeno mediante le goccioline "droplets".

- non bere dalle stesse bottigliette / bicchieri, non scambiarsi indumenti e/o asciugamani, porre particolare attenzione nel riempimento delle bottiglie e dei bicchieri usati.
- riporre i propri indumenti civili, qualora ci si cambi per il lavoro, nei rispettivi armadietti.
- provvedere ad un'adeguata ventilazione e ricambio d'aria degli ambienti di vita e di lavoro.

Inoltre:

- Mantenersi informati sulla diffusione dell'epidemia consultando SOLTANTO i siti ufficiali del Ministero della Salute, della Protezione civile, dell'Istituto Superiore della Sanità e della Provincia Autonoma di Trento;
- Sono sospese tutte le attività collegiali;
- Sono sospesi i colloqui individuali con le famiglie, che potrebbero proseguire in modalità telefonica o per e-mail. In casi eccezionali e indifferibili possono essere autorizzati dal D.S. colloqui personali, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri tra le persone e comunque seguendo le principali misure di igiene e di comportamento emanate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore della Sanità;
- Sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate;
- Per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, sono organizzate **modalità di didattica** a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.
- I docenti organizzeranno l'attività didattica a distanza dalla propria abitazione oppure dalla sede scolastica, recandosi nelle rispettive aule, secondo l'orario di servizio;
- Per gli alunni con BES si dispone che i docenti di sostegno contattino le singole famiglie per concordare le modalità di fruizione della didattica a distanza anche con il coinvolgimento delle figure di supporto. Inoltre i docenti di sostegno i referenti dei PEI, PEP e PDP contatteranno le famiglie per assicurarsi della corretta comunicazione delle misure messe in atto e dell'effettiva corrispondenza alle caratteristiche cognitive e culturali degli studenti.
- Per quanto riguarda gli assistenti educatori in convenzione verrà valutato con le cooperative un'integrazione delle convenzioni in essere per un eventuale servizio concordato di assistenza presso le famiglie degli alunni disabili, al facilitare l'inclusione anche attraverso la didattica a distanza;

- Per evitare gli assembramenti e tutelare la salute del personale ATA si dispone che detto personale, durante l'orario di servizio, osservi le misure di igiene e comportamento emanate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore della Sanità;
- I collaboratori scolastici provvederanno alla pulizia accurata di tutti gli ambienti e alle prestazioni necessarie non correlate alla presenza degli studenti.
- Il personale tecnico è disponibile per attività di supporto ai docenti e all'Ufficio della didattica per l'implementazione della didattica a distanza;
- Il personale amministrativo garantirà i servizi funzionali previsti e, sentita la Responsabile amministrativa, alterneranno l'orario di servizio in modo che ci sia almeno una unità per ufficio.
- Nel periodo di sospensione dell'attività didattica per il personale ATA è favorita la fruizione di eventuali ferie pregresse entro il 30/04/2020 e i riposi compensativi per coloro che hanno ore a credito, ma anche ulteriori permessi per esigenze familiari e altre esigenze;
- Gli utenti potranno accedere ai servizi amministrativi, esclusivamente uno per volta, secondo le modalità specificate di seguito nel presente documento (punto 7)
- E' fatta espressa raccomandazione a tutto il personale - eventualmente affetto da patologie croniche o con multi morbidità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita - di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- **In tali casi è necessario e doveroso informare i l datore di lavoro;**
 - Ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,50°C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante e informando il Datore di lavoro;
 - Tutti i lavoratori, che presentano sintomi influenzali o che abbiano avuto contatto con personale positivo ai test, non devono allontanarsi dalla propria abitazione a scopo precauzionale e sono tenuti a mettersi in contatto con il proprio medico curante e/o con il numero di emergenza (1500 o 112)
 - Si raccomanda di effettuare, più volte al giorno, ricambi d'aria completi degli uffici e tutte le siano presenti lavoratori e persone in genere, aprendo porte, finestre e ogni struttura (se fattibile) per permettere un efficace ricambio d'aria;

- Interagire con i colleghi ad una distanza di almeno 1 metro; è preferibile (ove possibile) una distanza di 2 metri;
- Preferire le scale all'ascensore;
- Ridurre al minimo gli spostamenti;
- Gli spostamenti mediante l'utilizzo di mezzi pubblici dovranno essere ridotti al minimo indispensabile: favorire l'uso di mezzi privati

Si ricorda che i sintomi che caratterizzano inizialmente la malattia sono la febbre (anche poche linee), la tosse secca, raffreddore e mal di gola, qualche caso di nausea fino a vere e proprie difficoltà respiratorie. Qualora i lavoratori presentassero uno di questi sintomi devono essere invitata a lasciare immediatamente il lavoro per recarsi a domicilio ed avvertire il proprio medico curante.

Comportamento in caso di riscontro positivo in azienda

Nel caso di manifestazione di un caso in azienda è necessario provvedere alla immediata sospensione dell'attività nel reparto produttivo o locale di lavoro.

Sarà quindi necessario provvedere alla disinfezione secondo le modalità ministeriali di seguito ricordate, assicurandosi prima di iniziare le operazioni, di arieggiare i locali attraverso l'apertura di porte o finestre o comunque creando le condizioni per un ricambio dell'aria.

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici, aule e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminate da SARS-CoV-2 devono essere sottoposte a completa pulizia con acqua e detergente comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, salvo diverse procedure e/o ordini dell'autorità di sanità pubblica, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante e prima delle operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione e l'aerazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (mascherina chirurgica, guanti monouso).

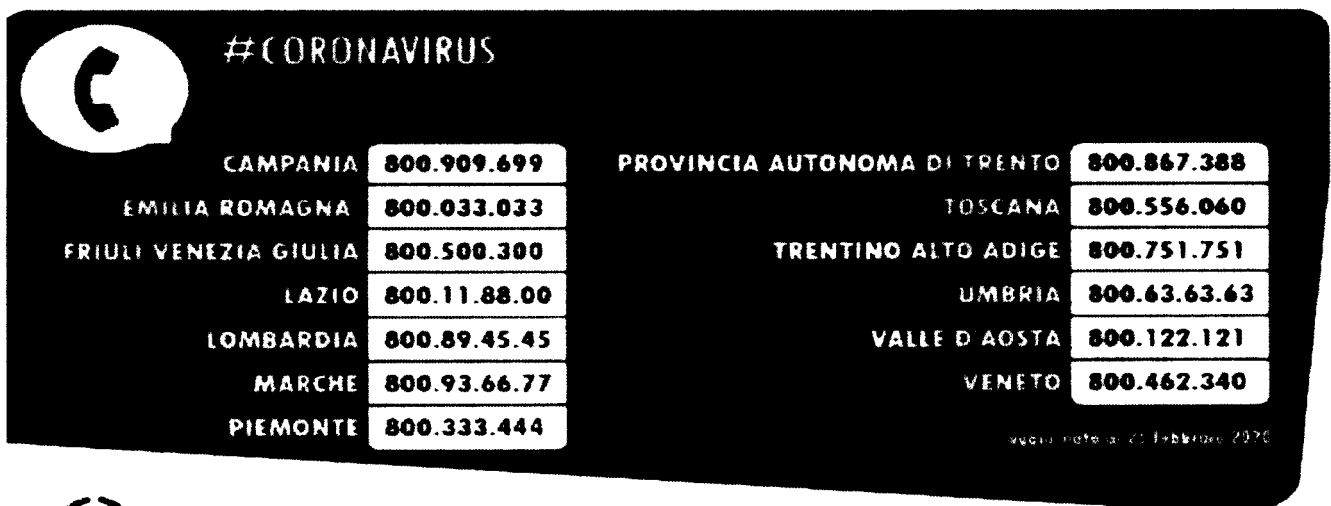
Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre e maniglie, superfici dei servizi igienici e sanitari.

In caso di biancheria o tessuti contaminati è necessario sottoporli a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotto a base di ipoclorito di sodio.

A seguito della pulizia e disinfezione dei locali sarà possibile riprendere l'attività lavorativa senza ulteriori precauzioni oltre a quelle già attivate prima dell'evento.

Contattare il numero verde 1500 se si presentano i sintomi quali febbre o tosse!

LINEA VERDE MINISTRO DELLA SALUTE 1500 – NUMERO DI EMERGENZA 112



#CORONAVIRUS

CAMPANIA	800.909.699	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	800.867.388
EMILIA ROMAGNA	800.033.033	TOSCANA	800.556.060
FRIULI VENEZIA GIULIA	800.500.300	TRENTINO ALTO ADIGE	800.751.751
LAZIO	800.11.88.00	UMBRIA	800.63.63.63
LOMBARDIA	800.89.45.45	VALLE D'AOSTA	800.122.121
MARCHE	800.93.66.77	VENETO	800.462.340
PIEMONTE	800.333.444		

valido fino al 31 febbraio 2020



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Si ribadisce, infine, quanto già comunicato dal Ministero della Salute: *"Pertanto, ad esclusione degli operatori sanitari, si ritiene sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, e in particolare:*

Ministero della Salute
nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato da la Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

4. ISTRUZIONI IN CASO DI POTENZIALI CONTATTI DIRETTI O INDIRETTI TRA LAVORATORI/SOGGETTI CONTAGIATI E NON, ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO, O PER INTERFERENZE NON CLASSIFICABILI

- Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.
- Se un lavoratore dovesse risultare contagiato deve rivolgersi ai servizi sanitari competenti ed avvisare il datore di lavoro;
- Se un lavoratore è entrato in contatto con altro soggetto risultato positivo al coronavirus, deve contattare i servizi sanitari competenti telefonando al numero verde e, tempestivamente, avvisare il datore di lavoro.

Per completezza di informazione si indicano alcuni link utili:
<http://www.salute.gov.it/portale/home.html>

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

5. FORMAZIONE e INFORMAZIONE

A tutto il personale e a tutti i lavoratori di altre aziende presenti all'interno dell'Istituto è sottoposto e notificato il presente documento e l'informativa contenente le prescrizioni fornite dal Ministero (Allegato 1). Tale informativa contiene il decalogo per evitare il contagio, le istruzioni dettagliate su come devono essere lavate le mani, una breve sintesi dei sintomi derivanti dal contagio e le indicazioni di divieto o obbligo che l'azienda prescrive. Il presente documento costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali (nello specifico Rischio Biologico) della società.

In tutti i servizi igienici andranno apposte le istruzioni sulla corretta modalità di lavaggio delle mani (cfr. punto 7).

Le prescrizioni di accesso all'Istituto (cfr. punto 8) andranno affisse in tutti i punti di accesso all'edificio.

Il Ministero della Salute ha messo a disposizione una serie di materiali per la comunicazione dei principali aspetti di prevenzione del COVID-19 scaricabili dal seguente link e di immediato utilizzo per l'informazione aziendale a mezzo email <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioMaterialiNuovoCoronavirus.jsp>.


6. INFORMAZIONI GENERALI SULLA PULIZIA DELLE MANI

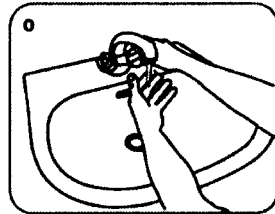


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

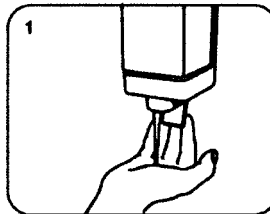


LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

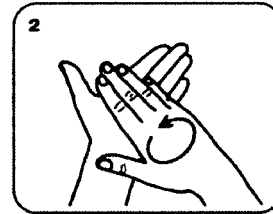
 Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



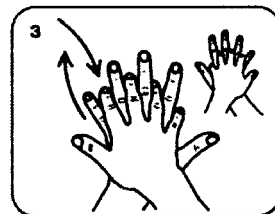
Bagna le mani con l'acqua



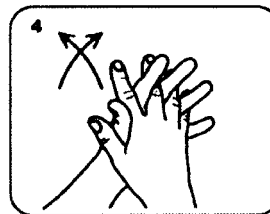
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



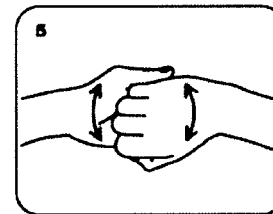
friziona le mani palmo contro palmo



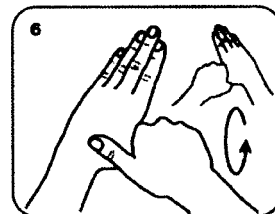
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



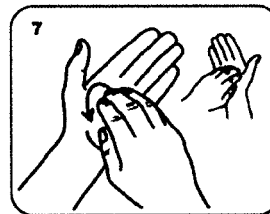
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



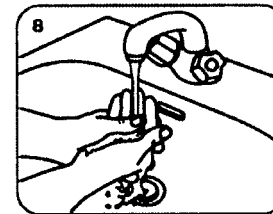
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



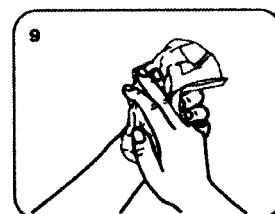
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



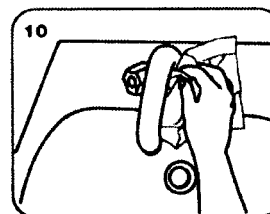
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



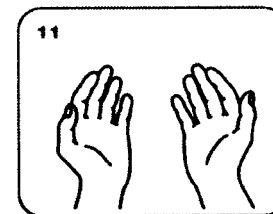
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.



World Health Organization

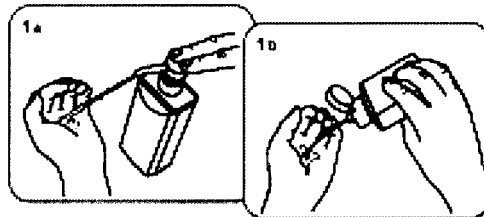
All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without a warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



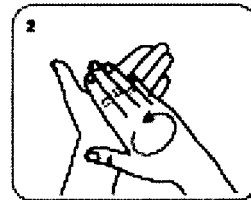
Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

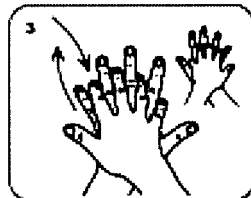
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



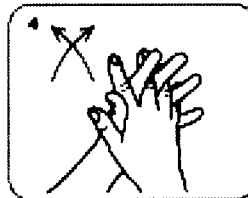
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



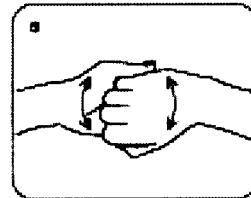
Frizionare le mani palmo contro palmo



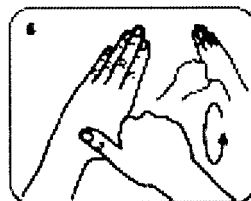
Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



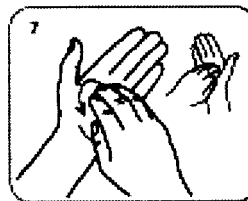
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



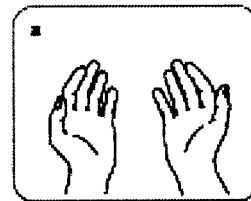
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Istituto Nazionale di Genetica (INIG) in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material



It is recommended to use hand hygiene with alcohol hand rub (AHR) in preference to soap and water (SW) for the majority of situations. However, the published scientific literature does not address all situations, and the use of AHR is not recommended in certain situations, such as when hands are visibly soiled, after contact with bodily fluids, or when caring for patients with certain types of infections. The use of AHR is not recommended in these situations.

7. EMERGENZA CORONAVIRUS PRESCRIZIONI PER L'INGRESSO IN ISTITUTO

- RICHIEDERE L'INGRESSO A SCUOLA SOLO SE STRETTAMENTE NECESSARIO;
- RIMANERE IL PIÙ DISTANTE POSSIBILE DALLE PERSONE CON CUI SI INTERLOQUISCE (almeno 1 metro);
- SE SI AVVERTONO SINTOMI INFLUENZALI, QUALI TOSSE O FEBBRE, NON FARE ACCESSO A SCUOLA E CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL NUMERO DI PUBBLICA UTILITA' 1500;
- L'INGRESSO NEGLI UFFICI DEVE AVVENIRE UNO PER VOLTA;
- ALL'INGRESSO DELLA SCUOLA È PRESENTE UN DISPENSER PER SANIFICARE LE MANI (STROFINAMENTO DI ALMENO 60 SECONDI);
- PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AL DOCUMENTO CONTENENTE LE PROCEDURE DI LAVORO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA CoViD19 AFFISSO ALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO;

8. NOTE CONCLUSIVE ED APPROVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO

Il presente documento è stato realizzato dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) Giovanni Poletto

Hanno concorso alla redazione:

- Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Nicoletti Renato
- La RAS Vinco Monica

Il presente documento è stato trasmesso al medico competente Mammarella Rosario

DATA	IL DATORE DI LAVORO	FIRMA
16 marzo 2020	Il Dirigente Scolastico Maria Lorenza Mancin	